

## Progetti di Innovazione Didattica Universitaria 2016/2017

Bando Prot. 0034283 del 04/11/2016

### Tipologia del progetto (selezionare una tipologia)

- Progetti pilota di monitoraggio dell'apprendimento degli studenti attraverso: test d'ingresso ed uscita, prove di monitoraggio degli apprendimenti
- ⊗ Attività in cui gli studenti hanno un ruolo attivo: attività laboratoriali, laboratori sperimentali, seminari esercitazioni
- Progetti pilota di innovazione di strumenti, metodi e contenuti nella didattica di corsi in cui sono stati individuati elementi critici
- Attività integrative nei corsi con criticità mediante didattica a distanza in rete telematica e tutorato didattico

<b>Titolo del progetto</b>		<i>Didattica interattiva e responsabilizzante</i>	
<b>Docente responsabile</b>		Prof. Alessandro Giovanni Bertinetto	
<b>SSD</b>	<b>Dipartimento</b>	M-FIL/04	DIUM
<b>Corso di studio</b>		Lettere (laurea triennale); Storia dell'arte (LM)	
<b>Insegnamento</b>		Estetica	
<b>Periodo didattico</b> [Il semestre 2016/17 / I semestre 2017/18]		I semestre 2017/18	
<b>Motivazioni</b>		<p>Nel corso del I semestre 2016/17 (dedicato all'estetica tedesca da Kant a oggi) ho utilizzato, con profitto, una formula mista: lezioni frontali (3/4 del corso) + lezioni seminariali con relazioni in aula (con l'ausilio di slide) da parte degli studenti (1/4 del corso).</p> <p>Alcuni studenti sono stati però coinvolti attivamente (su base spontanea) anche nell'organizzazione del corso, in particolare nella predisposizione tecnica di materiali utilizzati dal docente (reperimento in biblioteca o in rete, scannerizzazione, contestualizzazione, utilizzo della piattaforma e-learning e di mailing list per la condivisione dei materiali, l'organizzazione dei gruppi di studenti e dei seminari).</p> <p>Il progetto mira a consolidare questa modalità di partecipazione, rivelatasi responsabilizzante, che, sul modello dei <i>Mitarbeiter</i> nelle università tedesche, riguarderebbe direttamente due studenti collaboratori (tutor), ma dovrebbe 'contagiare' positivamente anche gli altri, riducendo l'alterità fra studenti e docente e promuovendo il confronto e il coinvolgimento attivo.</p>	
<b>Contesto</b>		<p>Il corso di estetica si occupa della presentazione e discussione delle teorie filosofiche sull'arte, sulla bellezza e sull'esperienza estetica, in chiave storico-concettuale. Le diverse posizioni, contestualizzate nei diversi orientamenti filosofici, sono analizzate, discusse e messe a confronto per mostrarne, in modo argomentato, gli obiettivi, il senso, la validità, la portata, ecc. Il corso è seguito da 20-30 studenti della LT di lettere o della LM di Storia dell'arte.</p> <p>Le diverse competenze e i diversi interessi degli studenti sono 'utilizzati' per ampliare, approfondire e diversificare le</p>	

	<p>conoscenze di tutti. Sulla base di un'impostazione non nozionistica, bensì dinamica della didattica, il confronto ragionato con e tra gli studenti (sia tramite la piattaforma online, sia direttamente a lezione) è adoperato come procedimento di generazione interattiva del sapere.</p>
<b>Strutture coinvolte</b>	DIUM
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere e facilitare l'accesso agli strumenti online e ai materiali didattici per tutti gli studenti.</li> <li>2. Proporre un 'modello' di studente attivo e partecipe, che contribuisce alla costruzione stessa del percorso didattico.</li> <li>3. Migliorare il coordinamento e l'efficacia della partecipazione interattiva da parte degli studenti (relazioni seminariali), sfruttando anche il rapporto tra i supporti online e l'insostituibile interazione 'live', nonché l'efficacia del lavoro di gruppo.</li> <li>4. In generale, migliorare la qualità della didattica, creando le condizioni per un continuo feedback valutativo del docente rispetto all'apprendimento degli studenti (prima dell'esame di profitto) e degli studenti rispetto all'approccio didattico del docente (prima della valutazione di fine corso), così come la capacità di auto-valutazione e monitoraggio continui e progressivi da parte degli studenti (e del docente).</li> </ol>
<b>Strumenti e metodi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaboratori didattici (tutor), con funzioni di coordinamento tra gli studenti e di intermediazione tra studenti e docente, nonché di supporto alla preparazione e diffusione dei materiali;</li> <li>2. Formazione di gruppi di lavoro per la preparazione e l'esposizione delle relazioni;</li> <li>3. Impiego interattivo della piattaforma e-learning.</li> </ol>
<b>Strategie didattiche</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontali; lezioni seminariali.</li> <li>2. Costante coinvolgimento dialogico e interattivo di tutti gli studenti (i studenti collaboratori e gli altri studenti) nella preparazione dei materiali, nella discussione dei temi, nella valutazione del processo didattico in corso.</li> <li>3. Uso di slide, distribuzione di testi pdf mediante la piattaforma e-Learning.</li> <li>4. Verifiche continue dell'efficacia didattica e dell'apprendimento mediante richieste di feedback sia a lezione sia mediante l'apposito forum nella piattaforma e-Learning.</li> <li>5. Invito al dialogo e alla collaborazione tra gli studenti.</li> </ol>
<b>Aspetti innovativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interattività con e tra gli studenti;</li> <li>2. Combinazione di didattica frontale e didattica seminariale;</li> <li>3. Responsabilizzazione degli studenti nella buona riuscita del corso e nell'efficacia della didattica;</li> <li>4. Uso della piattaforma informatica;</li> <li>5. Allenamento delle capacità espositive, argomentative e dialettiche degli studenti; apprendimento attivo (non nozionistico);</li> <li>6. (Auto)valutazione continua e progressiva, per massimizzare i pregi e ridurre i difetti della didattica durante</li> </ol>

	il corso, tenendo conto delle risorse umane a disposizione.
<b>Fasi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione e 'formazione' dei collaboratori didattici (tutor).</li> <li>2. Parte frontale del corso di insegnamento, che pone le basi storico-concettuali e di offrire gli strumenti analitici e riflessivi per poter procedere alla terza e alla quarta fase: i tutor sono coinvolti nella predisposizione, nella presentazione e nella divulgazione dei materiali didattici.</li> <li>3. Formazione, con la mediazione e l'organizzazione dei tutor, dei gruppi di lavoro, cui saranno affidate le relazioni seminariali.</li> <li>4. Relazioni seminariali di gruppo: i tutor coordinano opportune modalità, attraverso la piattaforma e-Learning, per l'autovalutazione e il feedback da parte degli studenti.</li> </ol> <p>Il ricorso a supporti informatici, la collaborazione tra e con gli studenti, l'auto-valutazione devono essere (a) costanti e (b) progressivi, ovvero: (a) accompagnare tutto il corso, (b) intensificarsi, diversificarsi e approfondirsi con il procedere del corso.</p>
<b>Attività</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente: lezioni frontali, interazione con il collaboratori didattici, interventi di coordinamento e valutazione attraverso la piattaforma-online, supervisione dell'attività seminariale.</li> <li>2. Collaboratori didattici (tutor): supporto al docente nella predisposizione di materiali (reperimento, selezione, eventuale scannerizzazione, eventuali contestualizzazione, mediazione mediante slide, traduzione di articoli) e nella loro divulgazione attraverso la piattaforma e-learning; organizzazione dei gruppi di lavoro e delle relazioni in aula; organizzazione delle modalità di feedback online.</li> <li>3. Studenti: risposta agli stimoli via piattaforma e-learning; lavoro di gruppo per predisposizione e presentazione relazioni.</li> </ol>
<b>Materiali</b>	Testi in formato pdf; slide; piattaforma interattiva e-learning; altri <i>media</i> (oltre a materiali tradizionali: libri, manuali ecc.)
<b>Impegno orario aggiuntivo (docente e studenti)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Da parte del docente, circa un quarto d'ora ogni ora di lezione: per allestire i contenuti della piattaforma e-learning, monitorare e guidare l'attività dei tutor e l'interazione con gli studenti.</li> <li>2. Da parte dei tutor, a seconda delle esigenze concrete del corso, circa 20 ore per la preparazione del materiale pdf (scannerizzazione e inserimento su piattaforma e-learning); circa 20 ore per la revisione delle slide e il loro inserimento su piattaforma e-learning (in seguito al feedback del docente); una media di 20 ore per la traduzione di un articolo (ovviamente questa è un'indicazione approssimativa: la durata concreta dipende da fattori non prevedibili: numero di pagine, difficoltà lessicali, capacità effettive dello studente).</li> <li>3. Da parte degli studenti: l'obiettivo dell'impegno richiesto per questa modalità interattiva di apprendimento, che</li> </ol>

	<p>richiede la partecipazione continua alle attività del corso è, tra l'altro, quello di ridurre il tempo necessario alla preparazione dell'esame a fine corso. Non si tratta, quindi, di caricare gli studenti con ore di lavoro in più, bensì di ridistribuire, mediante l'organizzazione interattiva delle pratiche di apprendimento, il tempo dedicato alla preparazione dell'esame. Dedicando circa venti ore (una mezz'ora per ogni ora del corso) allo studio interattivo (con i materiali e i mezzi sopra indicati), lo studente dovrebbe acquisire le risorse per ridurre di circa 1/3 il tempo necessario per la preparazione dell'esame.</p>
<b>Criteri di valutazione dell'efficacia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitoraggio della partecipazione effettiva da parte della generalità degli studenti: a. in aula; b. nei forum sulla piattaforma e-learning.</li> <li>2. Scheda di valutazione compilata dai collaboratori didattici per evidenziare l'acquisizione/miglioramento di abilità tecniche e conoscenze (biblioteche, internet, piattaforme online, ecc.), di capacità organizzative, e valutare punti di forza e debolezza del progetto.</li> <li>3. Valutazione del docente sulla riuscita organizzativa (e didattica) del corso e delle relazioni seminariali.</li> </ol>
<b>Contributo richiesto e spese previste</b> [da 250 a 500 €; spese ammesse: acquisto materiali, compenso collaboratori, missioni]	<p>500 € così distribuiti:</p> <p>A) 400 €: Contributo per compenso per la collaborazione di due studenti (da selezionare tramite apposita call) per "mediare" tra docente e studenti attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. preparazione di testi pdf e il loro caricamento sulla piattaforma online;</li> <li>2. coordinamento dei gruppi di lavoro;</li> <li>3. revisione delle slide da inserire nella piattaforma online;</li> <li>4. eventuale traduzione di testi;</li> <li>5. organizzazione e il caricamento online della registrazione delle lezioni frontali e seminariali.</li> </ol> <p>B) 100 €: Contributo per acquisto di materiale (per es. testi proposti dagli studenti per l'approfondimento dei temi del corso; materiale audio-visivo).</p>
<b>Bibliografia</b>	

Udine, 19 dicembre 2016

Firma docente responsabile

